

Seregno

Così dopo l'ictus si può tornare a camminare

La Riabilitazione neurologica ha ripreso i trattamenti a base di tossina botulinica per i pazienti in difficoltà

SEREGNO

La tossina botulinica per tornare a camminare dopo un ictus, la usa la Riabilitazione neurologica di Seregno, tra le eccellenze lombarde nel campo. Il Covid aveva bloccato i trattamenti, ora dopo il black-out della pandemia riprendono, insieme alla speranze delle famiglie toccate da una delle malattie che fanno più paura. Ma la possibilità di recuperare c'è per i pazienti «alle prese con difficoltà motorie, di linguaggio e di deglutizione che hanno bisogno di sottoporsi a un ciclo massiccio di cure»,

spiega Claudia Righini del servizio day-hospital. In città le terapie non sono solo intensive, ma anche ad alta specializzazione, la tossina contro i movimenti a scatti che i malati conoscono bene e la stimolazione del tessuto cerebrale praticata in pochissimi poli sanitari sono punti essenziali del percorso di rinascita. «In altri centri è davvero difficile avere a disposizione un'offerta così completa e innovativa - sottolinea il primario Silvia Premoselli -. A partire dall'équipe multidisciplinare che segue l'intero programma con neurologo, fisiatra, neuropsicologo, nutrizionista, infermiere, fisioterapista, masso terapista, logopedi-

sta e terapeuta occupazionale. Nessun aspetto è trascurato. **Siamo di fronte** a casi complessi. Per questo il team sceglie di volta in volta la strada migliore. Cioè quella che riduce la disabilità».

Bar.Cal.



Peso: 14%